



Istituto Comprensivo
"Pasquale Leonetti Senior"
Corigliano Schiavonea



INTEGRAZIONE AL PTOF 2020/21

Piano per la **Didattica Digitale Integrata**

a.s. 2020-2021

INDICE

LA DIDATTICA A DISTANZA (DaD)	PAG. 3
Premessa	
Obiettivi della DAD (Didattica a Distanza)	
Il ruolo dei Rappresentanti di Classe e dei genitori	
1. DAD: SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA 1° GRADO	PAG. 6
La Scuola dell'Infanzia	
La Scuola Primaria	
La Scuola Secondaria di 1° Grado	
Andamento didattico con attenzione agli effetti della DAD	
2. GLI STRUMENTI	PAG. 10
Piattaforme web e canali di comunicazione	
Norme di comportamento e utilizzo della didattica a distanza - Privacy	
3. PERCORSI INCLUSIVI	PAG. 12
Alunni con disabilità	
Alunni con DSA	
Alunni con Bisogni Educativi Specifici non certificati	
4. LA VALUTAZIONE	PAG. 13
La valutazione: tempi, modi, contenuti	
Verifica delle presenze e della partecipazione alle attività	
Controllo e osservazione degli apprendimenti ai fini di una valutazione formativa globale	
Criteri per la valutazione	
Indicazioni per gli alunni che non svolgono attività di didattica a distanza	
Valutazione finale degli alunni	
Esami di Stato per la Scuola Secondaria di 1° Grado	
5. PROGETTI -VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	PAG. 20
6. PIANO DI FORMAZIONE	
NORMATIVA	PAG. 25
ALLEGATI	PAG. 26

LA DIDATTICA A DISTANZA (DaD)

✦ Premessa

Il Ministero dell'Istruzione, considerato il prolungarsi del periodo di emergenza epidemiologica dovuto alla pandemia da COVID-19, ha invitato da subito le scuole a promuovere la didattica a distanza (DAD), attraverso l'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali.

Con il termine "*didattica a distanza*" si intende l'insieme dell'attività didattiche svolte non in presenza e, quindi, senza la compresenza di docenti e studenti nello stesso spazio fisico. Si può esprimere con diversi metodi, strumenti e approcci, alcuni dei quali digitali, cioè mediati attraverso un *device* tecnologico tipo il computer, il tablet, il cellulare e, spesso, la rete Internet.

Questo al fine di "*mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione e, dall'altro lato, per non interrompere il percorso di apprendimento*".

Didattica a distanza è ricercare modi e tempi affinché chi è più distante o ha meno tecnologie o tempo familiare a disposizione sia comunque con noi, a volte con modalità diverse ma raggiungibile, "nessuno escluso"; particolare riguardo va prestato anche alla restituzione delle attività con una valutazione formativa (più che sommativa), che sappia di attenzione ai processi di apprendimento e di crescita; recupero della dimensione relazionale della didattica; accompagnamento e supporto emotivo.

Siamo naturalmente consapevoli che l'attuale emergenza sanitaria non ci permette di delineare comportamenti netti e rigidi, ma, richiede, da parte nostra, un agire responsabile ed orientato alla cautela, un fare "misurato": "*per chi è abituato a vivere il fare scuola in presenza, perché solo in presenza possono essere raggiunti quegli obiettivi formativi della socializzazione e della solidarietà delle persone che la scuola concorre a realizzare, della formazione dell'uomo e del cittadino, della tolleranza e della crescita comune nell'accettazione della filosofia dello stare al mondo basata su valori condivisi, questo momento storico assume un significato che oltrepassa i nostri stili di vita e la nostra quotidianità.*" (Circolare del Dirigente Scolastico Prot. n. 1619 del 7 Aprile 2020)

Il DPCM 8/3/2020 e la conseguente nota ministeriale n. 279 dell'8 marzo stabiliscono la "*necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione*". "*Ogni iniziativa che favorisca il più possibile la continuità nell'azione didattica è, di per sé, utile. Si consiglia comunque di evitare, soprattutto nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza. Va, peraltro, esercitata una necessaria attività di programmazione, al fine di evitare sovrapposizioni tra l'erogazione a distanza, nella forma delle "classi virtuali", tra le diverse discipline ed evitare sovrapposizioni. Va infatti rilevato (e ciò vale anche per i servizi all'infanzia) come i nostri bambini e le nostre bambine patiscano abitudini di vita stravolte e l'assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe. Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali.*"

Tutti gli insegnanti del nostro Istituto Comprensivo (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado) si sono attivati fin da subito, già dagli inizi di Marzo, con diverse modalità online attraverso l'uso di tecnologie plurime, alcune più moderne e digitali, altre più tradizionali e consolidate, in modo da poter raggiungere i propri alunni.

“Sempre il Dirigente Scolastico, anche attraverso i coordinatori di classe o altre figure di raccordo, è chiamato a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi ed essere supportati e stimolati a procedere in autonomia. È strategico coinvolgere nelle attività di coordinamento anche le figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale, per il supporto alle modalità innovative che si vanno a realizzare nell'ambito della didattica a distanza. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

In seguito all'emanazione del D.L. n. 22 del giorno 08 aprile 2020 (art.2, c.3), la nostra scuola ha cercato di attuare una didattica a distanza più organizzata ed incisiva, più solidale ed inclusiva, perché questa modalità di funzionamento potrebbe caratterizzare la didattica per i prossimi mesi in funzione delle stime degli andamenti pandemici. Infatti nella circolare del Dirigente Scolastico del 15/04/2020 **“OGGETTO: Didattica a distanza (DAD)-Carattere obbligatorio”**, seguono indicazioni più dettagliate su come proseguire la didattica a distanza intrapresa dai docenti.

“In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione [omissis]”...

“È evidente che, rispetto agli altri provvedimenti emanati, la didattica a distanza acquisisce il carattere dell'obbligatorietà, riguardo al diritto allo studio sancito dall'art. 34 della Costituzione, congiuntamente ai vincoli imposti dall'emergenza sanitaria, producendo comunque tutti gli effetti della didattica in presenza, almeno sul carattere formale e contenutistico generale (svolgimento del POF, valutazione, ammissione alle classi successive, archiviazione di atti pubblici come programmi svolti, relazioni finali,...ecc..) .

La norma conferisce alla didattica a distanza la base e la tutela giuridica di un istituto che si affianca anche alla sua natura d'impegno civico.

Dalla sua obbligatorietà deriva la necessità e l'opportunità di attestarne l'esercizio, rendicontarne le azioni e i conseguenti effetti.

Pertanto, allo scopo di dare piena legittimità alle attività rese obbligatoriamente da tutti i docenti nel loro periodo di servizio nel corrente anno scolastico, e dar prova dell'ottemperanza a ogni adempimento didattico, si consiglia vivamente l'uso della piattaforma DAD (e-Dida-icLeonetti) da collegare informaticamente ancora al registro elettronico.

I Docenti finora hanno adottato altre piattaforme o modalità di raggiungimento didattico a distanza degli alunni interessati, come lo stesso registro elettronico Argo attualmente in uso mediante la formula DAD, avranno cura di caricare il lavoro finora svolto sul registro.

*Particolare cura dovrà essere riservata alle **prove di verifica** svolte o da svolgere, che se da una parte dovranno tener in debita considerazione la realtà dell'emergenza e le varie approssimazioni e limitazioni che tutti gli alunni subiscono in questa fase di emergenza, dovranno essere debitamente corrette e restituite agli autori delle stesse, anche con l'ausilio ed il supporto delle famiglie.*

*Riguardo alla **rendicontazione**, l'impianto di monitoraggio adottato del registro elettronico e della piattaforma DAD risponde adeguatamente allo scopo.*

La registrazione della **frequenza degli alunni in ambiente DAD**, si proseguirà attraverso opportune schede di monitoraggio con le segnalazioni al coordinatore e, successivamente, agli Uffici di Segreteria, per le debite contestazioni o inviti alla frequenza.

I Docenti collaboratori dello staff di dirigenza e responsabili di plesso organizzeranno un **orario di funzionamento** per tutti i docenti in servizio dei vari ordini di scuola dell'I.C. "Leonetti Senior", flessibile ed ergonomico, ridotto all'incirca alla metà del monte ore ordinamentale della scuola di appartenenza, per valutarne gli impatti funzionali, la relativa efficienza e la stima di incrementarne il carico ulteriormente con progressività. I docenti sono obbligati a contattare secondo l'orario di funzionamento della DAD i loro alunni nelle classi assegnate.

Appare allo scrivente non opportuna la registrazione delle assenze sul registro elettronico, in quanto: -- il decreto legge del 9 marzo 2020 (articolo 32) ha garantito la validità dell'anno scolastico anche **senza lo svolgimento dei 200 giorni di lezione**;

-il decreto legge n. 22 dell'8 aprile 2020 ha derogato, quale requisito di ammissione alla classe successiva e agli esami, all'obbligo della frequenza dei tre quarti del monte ore annuale personalizzato".

✦ **Obiettivi della Didattica a Distanza (DaD)**

L'obiettivo principale della DAD, in particolare in questi momenti così segnati dall'emergenza sanitaria, è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per garantire la continuità didattica. Per questo motivo gli obiettivi della didattica a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'istituto e nel Piano di Miglioramento:

- sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di **ciascuno studente**, tenendo conto dell'età, dei bisogni, degli stili di apprendimento e del contesto;
- utilizzo delle risorse disponibili aprendosi alle continue **innovazioni tecnologiche**, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte;
- potenziamento **dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali (BES);
- valorizzazione della scuola intesa come **comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di **impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva** e legalità;
- valorizzazione delle **risorse professionali** presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso **un'azione di motivazione e di formazione**.

✦ **Il ruolo dei Rappresentanti di Classe e dei genitori**

In questo particolare momento il ruolo dei Rappresentanti di Sezione e di Classe è risultato indispensabile nell'aiutare a mantenere viva la comunicazione scuola-famiglia, la relazione tra le famiglie della stessa classe e della stessa sezione, cercando di cogliere, in modo discreto, i bisogni di tutti, con particolare riguardo nei confronti delle situazioni più fragili o con meno opportunità. D'altro canto, quasi tutti i genitori hanno sostenuto e supportato i loro figli nell'affrontare questa diversa modalità di fare didattica, pur incontrando non poche difficoltà gestionali e tecniche dovute a risorse tecnologiche nuove alle quali non tutti sono preparati, a ciò bisogna aggiungere anche la precarietà delle linee nei collegamenti online per le videolezioni, dovuta ai diversi gestori telefonici. L'apporto dei Rappresentanti è risultato così punto di ancoraggio e di rimando delle comunicazioni istituzionali relative alla riorganizzazione del servizio.

1. DAD: SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA 1° GRADO

✦ La Scuola dell'Infanzia

“Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto “diretto” (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci.

L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.”

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

I docenti della Scuola dell'Infanzia hanno mantenuto vivo il contatto con i propri bambini e le proprie bambine attraverso le Rappresentanti di Classe e i genitori, proponendo loro piccole esperienze da svolgere in casa o mettendo a disposizione brevi filmati adatti all'età. Le Rappresentanti di Classe hanno aiutato a veicolare messaggi e attività a tutti i bambini e le bambine, per restituire un ritorno circa la validità di queste proposte di carattere ludico o esperienziale.

Il primo obiettivo comunque è sempre quello di promuovere momenti di vicinanza, attraverso una telefonata, un messaggio, un piccolo video di saluto da indirizzare collettivamente o individualmente, rispettando le condizioni di ogni bambino.

Particolare significato potrà avere, inoltre, la prosecuzione delle audioletture e videoletture da parte delle maestre e l'uso di schede, ma in modo contenuto poiché rischiano di essere prevalentemente riproduttive, senza generare processi significativi di apprendimento e richiedono stampe o fotocopie che le famiglie spesso non sono in grado di produrre.

Ulteriore momento di vicinanza, ad alto tasso emotivo, potrà essere l'organizzazione periodica di qualche momento in ambiente *virtuale*, dedicato ai genitori, per il quale sia sufficiente disporre del cellulare. Il vedersi e l'ascoltarsi, quindi, come momento per ritrovarsi e sentirsi insieme. Il tutto, naturalmente con la delicatezza del mantenere i contatti, anche telefonici, con chi non potrà essere presente, e con il rispetto a ogni situazione familiare, a volte difficile e a noi non sempre nota.

✦ La Scuola Primaria

“Va infatti rilevato (e ciò vale anche per i servizi all'infanzia) come i nostri bambini e le nostre bambine patiscano abitudini di vita stravolte e l'assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe. Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali.” (Nota Miur n. 279 dell'8 marzo 2020)

Nella Scuola Primaria, la didattica a distanza è stata attivata tempestivamente a partire dal giorno 5 marzo 2020, sia in modalità asincrona che sincrona, utilizzando tipologie tecnologiche diverse per la comunicazione, alcune più moderne e digitali mentre altre più tradizionali e consolidate.

La modalità di videoconferenza in modalità sincrona è stata utilizzata in tutte le classi, insieme a messaggi audio, piccoli video di saluto e di presentazione di attività, audio/videoletture, dove l'elemento umano, pur in questa modalità, dà calore e significato alla relazione umana e didattica con riferimenti emozionali, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza.

Per quanto riguarda gli ambienti di apprendimento digitali, oltre agli ambienti già sperimentati e conosciuti dagli alunni, si sta utilizzando dal mese di maggio la **Piattaforma DAD (e-Dida-icLeonetti)**.

Nello specifico, si è prestata particolare attenzione, soprattutto nelle prime classi, alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie, non mediate da *device* tecnologici. Particolare riguardo inoltre ai bisogni dei bambini con BES, per i quali potranno essere attivati specifici percorsi, sorretti da eventuali nuovi semplici ambienti dedicati.

“Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell’età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un’eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel “lavoro agile”) nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso di quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese.”(Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Particolari alleati delle azioni didattiche e di vicinanza sono, in particolare nella Scuola Primaria, i Rappresentanti dei genitori e i genitori stessi, con i quali i docenti hanno cercato di mantenere e consolidare relazioni di collaborazione, anche al fine di cercare i modi per coinvolgere, con discrezione e ascolto, tutte le famiglie e per calibrare meglio le attività, tenendo conto del contesto socio-economico-culturale.

Lo strumento prioritario di comunicazione resta il Registro elettronico, sul quale annotare e farsi restituire i compiti e le attività assegnate, avendo cura, in sintonia con il *Team* di classe, di garantire equilibrio delle richieste. I docenti hanno provveduto e continueranno a farlo fino al termine di quest’anno scolastico a confrontarsi attraverso incontri formali (Consiglio di Interclasse) e informali in aule virtuali sulla Piattaforma dell’Istituto e, prima ancora, attraverso altri canali online (Whatsapp, Skype, Zoom,..).

✦ **La Scuola Secondaria di 1° Grado**

“Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell’impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l’approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.”

(Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento, secondo anche quanto indicato dalla nota ministeriale, sarà perciò la “misura” delle proposte, condivisa all’interno dei Consigli di classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l’obiettivo prioritario della loro sostenibilità, preconditione per il benessere dello studente e per l’acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo.

In quest’ordine di Scuola, data l’età degli alunni è risultato più agevole l’uso delle tecnologie, dovuto alla loro autonomia e “natività digitale”, che ha permesso un’organizzazione delle videolezioni organica e sistematica, con riscontri, verifiche e restituzione dei compiti più immediato. In particolare si è cercato di rimodulare in modo adeguato le modalità organizzativo-programmatiche, di verifica e di valutazione dell’attività didattica, soprattutto in vista degli esami di Stato per gli alunni delle classi terze.

Le difficoltà che ancora permangono, attengono alla mancata partecipazione alle attività a distanza di un limitato gruppo di alunni che però si sta assottigliando in maniera considerevole col passare del tempo; sta evidentemente prevalendo la volontà di partecipazione rispetto alle iniziali, svariate difficoltà di accesso alla metodica della didattica a distanza. Ad oggi, la stragrande maggioranza degli alunni partecipa ai corsi delle classi virtuali o mantiene i contatti con i docenti.

✦ **Andamento didattico con attenzione agli effetti della DAD**

Adattamento delle Programmazioni disciplinari

Le progettazioni definite ad inizio anno scolastico sono state adattate secondo quanto stabilito dal DPCM 8/3/2020 e dalla conseguente nota ministeriale n. 279 dell’8 marzo.

Ogni docente, anche attraverso un confronto per classi parallele, ha riprogettato in modalità a distanza le attività didattiche, utilizzando strumenti digitali, risorse, piattaforme e canali di comunicazione di vario tipo ed attuato la DAD, adattando metodologie di insegnamento alle peculiarità del gruppo classe cercando di “raggiungere” tutti con ogni mezzo disponibile.

- *“I docenti contitolari della classe e i Consigli di classe **aggiornano, ove necessario, le progettazioni definite a inizio anno scolastico**, al fine di rimodulare gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie sulla base delle intervenute modalità di didattica a distanza imposte dalla contingenza sanitaria internazionale e individuano, per ciascuna disciplina, i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il **PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI** di cui all’articolo 6...”(Ordinanza del 16-05-2020 Articolo 2 -Progettazioni e criteri di valutazione)*

□ **Tutti i docenti avranno cura di redigere la RELAZIONE FINALE per ogni singola classe sul lavoro svolto, che verrà inserita nel Registro elettronico.**

Personalizzazione della didattica per gli alunni con Bisogni educativi speciali

Nel caso degli alunni con BES, si terrà conto degli strumenti compensativi e dispensativi così come indicati nel PDP dell'alunno.

Andamento PEI

Anche gli alunni H sono stati raggiunti attraverso la DAD. Essi stanno svolgendo una programmazione più semplificata, con orari più dilatati e consegne che tengano conto delle difficoltà di ognuno, supportati anche individualmente dai propri insegnanti

Orario didattico funzionale alla DAD

Dal mese di maggio i docenti svolgeranno attività didattica in modalità sincrona, tramite **piattaforma DAD (e-Dida-icLeonetti)**, secondo un orario settimanale concordato tra il team docenti dei Consigli di Classe e di Interclasse e pubblicato sul sito istituzionale della scuola affinché i genitori ne prendano visione.

Monitoraggio Didattica a Distanza: situazione alunni ed eventuale informativa alle famiglie

Sin dall'inizio della chiusura della scuola per l'emergenza Covid-19, il docente coordinatore si è attivato per contattare i genitori degli alunni sia direttamente che tramite i Rappresentanti di Classe per comunicazioni relative alla DAD. In aprile è stata effettuata una prima segnalazione degli alunni che non partecipavano alla DAD: il docente coordinatore di classe, dopo aver raccolto le segnalazioni di tutti i docenti, ha inviato alla docente responsabile, la scheda di monitoraggio con l'indicazione degli alunni che:

- non hanno restituito i compiti assegnati
- non sono presenti alle videoconferenze programmate dai docenti
- non interagiscono in alcun modo con i docenti o con il gruppo classe.

Gli alunni verranno segnalati alla Segreteria della scuola per le dovute comunicazioni ufficiali.

Adozione libri di testo

Data la situazione di emergenza sanitaria, sono stati confermati i testi già in adozione.

2. GLI STRUMENTI

“La didattica a distanza prevede uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l’insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l’efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. È ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in “classe virtuale”. (Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Lo strumento principale di comunicazione tra scuola, alunni e famiglie è la piattaforma Argo (Registro elettronico).

I docenti stanno utilizzando la bacheca di Argo Didup per condividere materiale utile (documenti di studio, video lezioni, questionari, inserimento compiti/restituzione).

Durante questo periodo di sospensione delle attività didattiche, dovuto all’emergenza COVID-19, i genitori e gli alunni sono tenuti ad un puntuale controllo quotidiano della Bacheca e del Registro di Argo DiDup al fine di rimanere aggiornati sulle consegne della didattica a distanza.

Altre modalità individuate nel nostro Istituto sono le seguenti:

✦ **Piattaforme web e canali di comunicazione (con collegamento diretto o indiretto):**

- Registro elettronico Argo
- Zoom, chat (Whatsapp, Skype, Messenger), sms
- BsmartClassroom – classe virtuale;
- Bacheca didattica virtuale;
- Posta elettronica del docente;
- **Piattaforma DAD (e-Dida-icLeonetti) (<https://www.icleonetti.edu.it/piattaforma/>)**

© *A tale riguardo l’Animatore e il Team Digitale hanno supportato docenti e genitori per eventuali problematiche di accesso e di gestione dei vari canali di comunicazione, in particolare sono stati resi disponibili all’ interno della **Piattaforma DAD (e-Dida-icLeonetti)** tutorial guida delle varie funzionalità della stessa.*

L’incontro in videolezione non dovrà essere di natura frontale, ma, ancor più rispetto a una “lezione” tradizionale, dovrà privilegiare la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la valorizzazione dell’elemento motivazionale e comunitario. Trattandosi di momento didattico, è auspicabile che lo studente utilizzi cuffie/auricolari in modo da non ricevere sollecitazioni o disturbi dall’ambiente circostante.

Per evitare usi impropri della piattaforma, agli studenti è stato inibita la possibilità di convocare riunioni e

di invitare persone esterne all'organizzazione.

Il docente durante la propria videolezione avrà cura di annotare assenze con lo scopo di poter in seguito intervenire sugli assenti per sollecitarne la partecipazione. I docenti sono tenuti ad assicurarsi che la videoconferenza sia accessibile a tutti gli alunni.

Vengono utilizzati le seguenti **risorse didattiche**:

- visione di documentari;
- sezioni digitali del libro di testo;
- schede predisposte dal docente;
- lezioni registrate su YouTube;
- file video e audio;
- App Gsuite;
- videolezioni in modalità sincrona e asincrona;
- registro elettronico;

Modalità di somministrazione dei compiti e restituzione degli stessi adottate dai docenti

- Registro elettronico Argo
- email comunicato alle famiglie
- chat (Whatsapp-Skype-Messenger) - sms
- classe virtuale

Modalità di verifica formativa e valutazione globale dei processi formativi di apprendimento utilizzati fino a questo momento:

- feedback quotidiano/periodico in modalità sincrona e asincrona;
- invio dei compiti svolti;
- colloqui brevi;
- Interazione in discussioni e/o colloqui;
- partecipazione attiva alla lezione;
- impegno
- progressi negli apprendimenti.

Concessione in comodato d'uso gratuito di personal computer

In base alla Delibera del Consiglio d'Istituto del 20/04/2020 il nostro Istituto si è attivato per concedere in comodato d'uso gratuito dei personal computer, attraverso opportuni criteri di priorità nell'assegnazione dei device. Ad oggi si è provveduto alla consegna dei pc ai beneficiari, mediante modalità esplicitate tramite avviso sul sito istituzionale della scuola.

✦ **Norme di comportamento e utilizzo della didattica a distanza**

- Conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alla piattaforma di didattica a distanza e non consentirne l'uso ad altre persone;
- Comunicare immediatamente attraverso email all'Istituto l'impossibilità ad accedere al proprio account, il sospetto che altri possano accedervi, ed episodi come lo smarrimento o il furto della password;
- Non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma di didattica a distanza (es. Argo, piattaforma DAD (e-Dida-icLeonetti), ...);
- Utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della Scuola;
- Non diffondere in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni.

✦ **Privacy**

In questo documento ci limitiamo ad accennare alcune cautele nell'uso delle piattaforme.

Come indicato dal Ministero, salvo alcune eventuali integrazioni legate alle politiche di privacy contenute nei contratti d'uso di specifici prodotti, con la liberatoria di inizio anno le famiglie hanno acconsentito l'uso di piattaforme e ambienti ad uso didattico, quando autorizzati dalla scuola.

✦ **In allegato INFORMATIVA PRIVACY (DDI)**

3. PERCORSI INCLUSIVI

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza e di vicinanza è non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati.

Cruciale è l'apporto della funzione strumentale per l'inclusione, punto di riferimento per tutti gli insegnanti e in grado di indirizzare azioni consapevoli e mirate.

Desideriamo inoltre sottolineare come l'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana della sezione/team di classe/consiglio di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti di sezione/classe, partecipa a eventuali incontri in videoconferenza e, quando necessario, segue gli studenti singolarmente o in piccolo gruppo. D'altra parte il docente di sezione/classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri alunni, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.

Un ulteriore elemento importante è la disponibilità del docente di sostegno nel prendersi cura, in accordo con i docenti di classe, degli alunni che al momento sembrano poco raggiungibili, nel tentativo di riprendere, con cautela e vicinanza, i contatti, anche telefonici e intercettare eventuali necessità.

Per quanto riguarda, in particolare, gli studenti stranieri che necessitano di alfabetizzazione, i docenti attivano strategie didattiche semplificate di facilitazione linguistica e culturale.

Riportiamo, ora, alcune indicazioni tratte dalla nota ministeriale, suddivise tra le varie tipologie di BES.

“Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell’attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l’interazione a distanza con l’alunno e tra l’alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell’alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI”.

(Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

✦ **Alunni con disabilità**

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento dei docenti di sostegno, in sinergia con i docenti curricolari, è stato e continua ad essere il Piano Educativo Individualizzato. La sospensione dell’attività didattica in presenza non ha interrotto il processo di inclusione; infatti, ogni docente di sostegno cura quotidianamente l’interazione con l’alunno e con la sua famiglia, per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

✦ **Alunni con DSA**

“Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l’utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell’utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali.” (Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

✦ **Alunni con Bisogni Educativi Specifici non certificati (BES)**

“Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d’uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale “Nuovo Coronavirus” alla URL <https://www.istruzione.it/coronavirus/index.htm>”

(Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Pari attenzione è dedicata da parte di tutti i docenti agli alunni con DSA e BES, soprattutto in considerazione del fatto che i materiali didattici maggiormente utilizzati in questa fase (audio, video, slide, immagini, mappe concettuali) costituiscono efficaci strumenti compensativi, coerenti con i vari PDP.

4. LA VALUTAZIONE

La didattica a distanza porta con sé anche la necessità di individuare il miglior modo di valutare, non nel senso di misurare, ma di dare valore a ciò che il bambino sa fare, valorizzando gli sforzi di ciascuno.

La nota *ministeriale n. 388 del 17 marzo* dispone di “*procedere ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l’alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un’ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.*

Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell’attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all’interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell’attuale periodo di sospensione dell’attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall’intero Consiglio di Classe”.

Nel contesto nuovo della DAD, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell’interazione con la scuola e con i docenti, bisogna privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo, che tengano conto soprattutto del processo e non degli esiti.

La valutazione nell’ambito dell’attività didattica a distanza deve tener conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

“Il Collegio dei docenti, integra, ove necessario, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa e ne dà comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito, che vale come integrazione pro tempore al Piano triennale dell’Offerta Formativa.”

“I docenti contitolari della classe o del Consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell’attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal Collegio dei Docenti.”

(Ordinanza Ministeriale n.11 del 16 maggio 2020 -Valutazione finale degli alunni per l’anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti “)

✦ **La Valutazione: Tempi, Modi, Contenuti**

Quando fare la valutazione va concordato fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.

La modalità può essere in asincrono e/o sincrono: in asincrono con compiti, preferibilmente autentici e collaborativi, oppure in sincrono preferendo e valutando soprattutto le interazioni con il docente e i compagni durante le videolezioni.

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari, ma sarà opportuno integrarla privilegiando modalità di verifica e valutazione di tipo formativo (presenza, puntualità, partecipazione con responsabilità durante le attività proposte).

In questo senso **la valutazione espressa sarà comunque positiva** perché terrà conto soprattutto del processo e non degli esiti.

Il processo di verifica e valutazione è definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza.

I presenti criteri integrano i criteri di valutazione già deliberati precedentemente dal Collegio dei Docenti.

✦ **Verifica delle presenze e della partecipazione alle attività**

I docenti avranno cura di monitorare la presenza degli alunni alle attività della DAD. Accertate le eventuali difficoltà da parte delle famiglie di svolgere le attività didattiche a distanza per mancanza di strumentazione e/o connessione internet, mettere in atto tutte le azioni/strategie, anche inclusive, per raggiungere e coinvolgere il maggior numero di studenti. Si effettueranno:

- il controllo della partecipazione alle attività didattico-formative proposte dai docenti per le varie discipline;
- il controllo delle presenze on line durante videolezioni (intesa come partecipazione alla DAD);
- il controllo del lavoro svolto.

✦ **Controllo e osservazione degli apprendimenti ai fini di una valutazione formativa globale**

La valutazione riguarderà il percorso di apprendimento e il percorso formativo a livello culturale, personale e sociale effettuato dagli studenti in attività e/o esperienze educativo-formative attuate nella didattica a distanza. Qualora i docenti organizzassero percorsi di didattica integrata o interdisciplinare, la valutazione potrà riguardare più discipline.

Come l'attività didattica, anche la **verifica formativa, intesa come, osservazione degli apprendimenti** può essere di tipo **sincrono** e **asincrono**.

Qualsiasi tipo di “proposta didattica” dovrebbe essere ridotta e semplificata e ricevere un feedback.

1. **Modalità orali:**

- Interventi/Colloqui/discussioni guidate durante le videolezioni (modalità sincrona)
- Esposizione orale su un argomento tramite invio di registrazioni vocali (modalità asincrona)
- Test o questionario con valore di verifica orale

La verifica orale **dovrà preferibilmente assumere la forma del colloquio** (dialogo con ruoli definiti), della **conversazione** (informale e spontanea) o della **discussione guidata** e potrà essere svolta in piccolo gruppo o con tutta la classe.

2. **Modalità scritta:**

- Questionari aperti e a scelta multipla
- Esercizi
- Prova pratica.
- Prove non strutturate (ricerche, ...)

In modalità asincrona (o sincrona qualora le condizioni lo consentano) si possono somministrare verifiche scritte di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di test, elaborati, disegni ecc.).

Si suggerisce di proporre verifiche integrate, scritte ma con completamento orale (o attraverso una prova pratica) per aumentare le condizioni di affidabilità di una “prova” effettuata in remoto.

Compiti periodici/esercitazioni periodiche(esercizi su un argomento, riassunto, esercitazioni guidate,.).

In modalità asincrona o sincrona, si possono effettuare attività valide ai fini della valutazione formativa globale.

Compiti autentici (soluzione di un problema): come da programmazione per competenze, si possono richiedere ai ragazzi compiti autentici (realizzazione di semplici progetti, riferiti alle Unità di Apprendimento pluridisciplinari o a iniziative e tematiche di Cittadinanza), magari anche in modalità teamwork.

La somministrazione di prove autentiche consente di verificare:

- La padronanza di conoscenze, abilità e competenze;
- La capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni;
- La capacità di collaborare;
- La capacità di sviluppare una ricerca e/o un progetto.

Le prove di verifica sono valide soprattutto come verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento e, a maggior ragione in questa situazione particolare, è bene valutarle “in positivo”, cioè mettendo in risalto quello che “è stato fatto” e non ciò che “non è stato fatto” e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per la riflessione costruttiva sull’errore. Partendo dal presupposto che nella verifica l’importante è il processo di apprendimento, non è opportuno dare un peso rilevante al fatto che alcuni possano copiare. È necessario far passare il più possibile il concetto che le “prove” si basano su un rapporto di fiducia, perché la valutazione, in questo momento storico della scuola, ha un valore relativo e ciò che conta è che il ragazzo abbia una restituzione di come procede il proprio processo di apprendimento. (Ricordiamo che la valutazione ha un valore anche orientativo del percorso di apprendimento).

Pertanto, il feedback di conferma o di miglioramento rispetto a quello che stanno facendo e a come lo stanno facendo, è fondamentale per evitare scoraggiamento, noia, ma anche per capire se i ragazzi apprendono.

□ **Modalità di somministrazione dei compiti e restituzione degli stessi**

I compiti assegnati vanno inviati al docente tramite:

- il Registro elettronico nella sezione **Condivisione documenti/area alunni o tramite piattaforma e-dida-ic-leonetti** (<https://www.icleonetti.edu.it/piattaforma/>)
- tramite indirizzo email comunicato alle famiglie e/o agli alunni
- tramite chat (nel caso in cui gli studenti fossero impossibilitati ad usare le altre due tipologie).

-Nel caso in cui si opti per la prima tipologia, occorre spuntare la presa visione del compito e caricare in questo ambiente il file con le correzioni (ARGO: modifica documento, scegli file dal proprio device, inserire eventuali commenti).

-Nel caso in cui si opti per la seconda tipologia, si consiglia di creare un apposito indirizzo mail, di non cancellare la posta degli studenti e, inoltre, di rispondere con un breve messaggio per confermare l'avvenuta ricezione. Il compito corretto va inviato tramite posta elettronica all'indirizzo indicato dalla famiglia.

-Nel caso in cui, per estrema ratio, si opti per la terza tipologia, scaricare i file dei compiti sui propri dispositivi, in apposite cartelle create con i nominativi degli alunni, e inviare la correzione all'alunno in chat privata.

✦ **Criteri per la valutazione**

Come indicato nella Nota Ministeriale prot. 388 del 17 c.m., *“le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti”*.

Tuttavia, nell'evidenziare la valenza formativa della valutazione delle attività didattiche a distanza, si ritiene opportuno tener conto, sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti, dei seguenti indicatori (fatto salvo quanto detto sopra a proposito della rilevazione delle difficoltà oggettive delle famiglie e tenuto conto degli interventi di supporto effettuati).

□ ***Per i GIUDIZI FINALI nel Documento di Valutazione in sede di scrutini si farà riferimento agli indicatori delle Griglie di OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DAD per tutti gli ordini di scuola.***

✦ **In allegato DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DAD**

+ Per la Scuola dell'Infanzia (In allegato GRIGLIA DI OSSERVAZIONE /VALUTAZIONE)

- Partecipazione (impegno e partecipazione attiva alle attività)
- Interesse, cura (rispetto dei tempi di consegna, attenzione nello svolgimento delle attività)
- Interesse, cura (rispetto dei tempi di consegna, attenzione nello svolgimento delle attività)
- Relazione a distanza (rispetto dei turni di parola nel dialogo con i compagni e il docente)

+ Per la Scuola Primaria (In allegato GRIGLIA DI OSSERVAZIONE /VALUTAZIONE)

- Partecipazione (partecipazione e interesse verso le attività proposte)
- Impegno (rispetto delle consegne nei tempi concordati, completezza del lavoro svolto, svolgimento delle consegne)
- Interazione a distanza (comunicazione, rispetto dei turni di parola, dialogo tra pari e con il docente, interazione nella conoscenza degli argomenti)
- Progresso rilevabile (Acquisizione di conoscenze, abilità e competenze)

+ Per la Scuola Secondaria I° Grado (In allegato GRIGLIA DI OSSERVAZIONE /VALUTAZIONE)

- Partecipazione e responsabilità (frequenza dell'interazione docente-alunno, capacità di organizzare il proprio lavoro nel rispetto dei tempi di consegna degli elaborati assegnati)
- Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- Interazione in discussioni e/o colloqui (quantità e qualità degli interventi e delle domande poste)
- Impegno nella produzione del lavoro proposto (presentazione del compito assegnato, numero e alla qualità degli elaborati).
- Progressi rilevabili (Acquisizione di conoscenze, abilità e competenze)

□ Alunni con BES e con DISABILITÀ

- ✓ Nel caso degli alunni con BES, si terrà conto degli strumenti compensativi e dispensativi così come indicati nel PDP dell'alunno.
- ✓ Nel caso degli alunni con disabilità, i docenti di sostegno individueranno l'intervento caso per caso, tenendo conto delle specificità di ogni studente e del supporto che gli può essere fornito a casa e si accorderanno con i docenti curricolari, adottando le modalità seguite nel corso dell'anno in linea con le direttive del PEI dell'alunno.

✚ (In allegato GRIGLIA DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE-Per alunni con PEI differenziato)

✚ (In allegato GRIGLIA DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO)

□ I documenti per la **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA** rimangono invariati per tutti gli ordini di scuola.

□ **Modalità di registrazione della VERIFICA FORMATIVA**

Indipendentemente dalla tipologia scelta, la valutazione delle verifiche formative (scritte, orali o globali da osservazioni in DAD) vanno registrate, con la consueta modalità, sul registro Argo.

La restituzione del compito corretto e valutato da parte del docente va inviato all'alunno tramite:

1. il Registro elettronico nella sezione **Condivisione documenti/area alunni o tramite piattaforma e-dida-ic-leonetti** (<https://www.icleonetti.edu.it/piattaforma/>) appena sarà disponibile
2. tramite indirizzo email comunicato alle famiglie e/o agli alunni
3. tramite chat (nel caso in cui gli studenti fossero impossibilitati ad usare le altre due tipologie).

In fase di registrazione (sul registro elettronico Argo) della valutazione formativa con attribuzione del voto, si consiglia (*a discrezione del docente*) di indicare nell'apposito spazio visibile alla famiglia (commento):

- 1) *“valutazione formativa effettuata durante la videolezione ”del...”*
- 2) *“valutazione formativa della verifica/questionario/esercizio/esercitazione/prova pratica su.... (indicare l'argomento...)- correzione restituita tramite mail/registo elettronico/chat (secondo i canali concordati con le famiglie)*
- 3) *“valutazione formativa della registrazione vocale su...(indicare l'argomento...) inviata tramite.....*

Nei casi di presa visione del compito sul registro Argo/piattaforma si consiglia di indicare nell'apposito spazio visibile alla famiglia (commento): *“compito valido ai fini della valutazione formativa globale”*.

✚ **Indicazioni per gli alunni che non svolgono attività di didattica a distanza**

Nei casi di mancata interazione docente-alunno, il docente coordinatore di classe provvederà a contattare i genitori per comprenderne le ragioni e a segnalare gli alunni alla segreteria della scuola che provvederà alle dovute comunicazioni ufficiali.

Per la valutazione degli alunni che non partecipano di fatto alla DAD (e che continueranno a non farlo) ai fini di una valutazione conclusiva-finale si dovrà fare particolarmente riferimento alla valutazione del primo quadrimestre ed eventualmente, come previsto dalle attuali indicazioni ministeriali, prevedere l'ammissione alla classe successiva con una sorta di “promessa di integrazione formativa” da recuperare a settembre (*vedi O.M. che segue*).

✦ Valutazione finale degli alunni

✦ (O. M. n.11 del 16 maggio 2020 -Valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti “)

● Articolo 3. (Valutazione nel primo ciclo di istruzione)

1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.

2. Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il **PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO** di cui all'articolo 6, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

3. **Restano ferme le disposizioni concernenti la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.**

4. Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.

● Articolo 5. (Particolari disposizioni per la valutazione degli alunni con BES)

✓ Per gli alunni con disabilità certificata si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato (PEI), come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. **IL PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO** di cui all'articolo 6, ove necessario, integra il predetto PEI.

✓ Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati e non, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il **PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP)** ove necessario, integra il PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP)

● Articolo 6. (Piano di Integrazione degli Apprendimenti e Piano di Apprendimento Individualizzato)

➤ Per gli alunni ammessi alla classe successiva tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, in

presenza di **valutazioni inferiori a sei decimi**, i contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono un piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. **Il Piano di Apprendimento Individualizzato è allegato al Documento di Valutazione finale.**

- **I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.**
- **Ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del Decreto legge, le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020.**
- **Le attività di cui al comma 3 integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico**
- **Ai sensi degli articoli 4 e 5 del Regolamento sull'autonomia, le attività didattiche di cui al presente articolo sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa e facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le iniziative progettuali.**

+ In allegato SCHEMA di PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO

+ Esami di Stato per la Scuola Secondaria di 1° Grado

+ Q.M. n. 9 del 16 maggio 2020 concernente gli Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020

“...La valutazione che porta al voto finale è infatti da condursi sulla base degli elementi previsti (scrutinio sulle singole discipline, elaborato e percorso triennale) in una dimensione complessiva, sulla base dell'autonomo discernimento del consiglio di classe, senza distinte pesature che sarebbero arbitrarie...”

Articolo 2. (Espletamento dell'esame di Stato tramite la valutazione del consiglio di classe)

.....

2. In sede di valutazione finale, il consiglio di classe tiene conto dell'**elaborato** prodotto dall'alunno secondo i criteri di cui all'articolo 3 e attribuisce il voto finale secondo le modalità di cui all'articolo 7.

✓ **Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'assegnazione dell'elaborato**

e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del piano educativo individuale (**PEI**) e del piano didattico personalizzato (**PDP**).

Articolo 3. (Criteri per la realizzazione degli elaborati)

1 **Gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado trasmettono al consiglio di classe, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata, prima della presentazione di cui all'articolo 4, un elaborato inerente una tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe.**

2 **La tematica di cui al comma 1:**

⌘ **è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dell'alunno stesso;**

⌘ **consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline.**

3 **L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico- pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale.**

Articolo 4. (Modalità di presentazione degli elaborati)

1 **Per consentire la piena valorizzazione e una più attenta valutazione degli elaborati di cui all'articolo 3, il consiglio di classe dispone un momento di **presentazione orale** degli stessi, in modalità telematica, da parte di ciascun alunno davanti ai docenti del consiglio stesso.**

2.

3. **La presentazione orale di cui al comma 1 si svolge **entro la data dello scrutinio finale, e comunque non oltre il 30 di giugno**, secondo quanto previsto dal calendario stabilito dal dirigente scolastico o dal coordinatore delle attività educative e didattiche, sentiti i consigli di classe.**

4. **Il dirigente scolastico dispone lo svolgimento delle presentazioni orali in videoconferenza o in idonea modalità telematica sincrona, assicurandone la regolarità attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnici più idonei.**

5. **Per gli alunni risultati assenti alla **presentazione orale** di cui al comma 1, per gravi e documentati motivi, il dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, prevede ove possibile lo svolgimento della **presentazione in data successiva e, comunque, entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe**. In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale entro i termini previsti, il consiglio di classe procede comunque alla valutazione dell'elaborato inviato dall'alunno, secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 2.**

Articolo 5. (Candidati privatisti)

- 1 ***I candidati privatisti di cui all'articolo 10, comma 5 del Decreto legislativo, ai fini del superamento dell'esame di Stato, **trasmettono un elaborato**, assegnato dal consiglio di classe ed effettuano la **presentazione orale** di cui all'articolo 4, secondo modalità e calendario individuati e comunicati dall'istituzione scolastica sede d'esame.***
- 2 ***L'elaborato, che prevede la trattazione integrata di più discipline, consiste in un prodotto originale e coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe; potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto o di presentazione multimediale; mette in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze correlate ai traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali del primo ciclo.***
- 3 ***La valutazione dell'elaborato e della presentazione, qualora pari o superiore ai sei decimi, comporta il superamento dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione e costituisce la valutazione finale.***
- 4 ***Ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Decreto esami primo ciclo, le operazioni di cui al presente articolo si concludono entro e non oltre il 30 giugno 2020.***

Articolo 6. (Modalità e criteri per la valutazione dell'elaborato)

- 1 ***L'elaborato di cui all'articolo 3 e l'elaborato di cui all'articolo 5 sono valutati dal consiglio di classe, anche in riferimento alla presentazione, sulla base della **griglia di valutazione** appositamente predisposta dal collegio dei docenti, con votazione in decimi.***

Articolo 7. (Modalità per l'attribuzione della valutazione finale)

- 1 ***In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2019/2020 degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza.***

Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2019/2020. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

- 2 ***Terminate le operazioni di cui al comma 1 e tenuto conto delle relative valutazioni, della **valutazione dell'elaborato** di cui all'articolo 3 e **della presentazione orale** di cui all'articolo 4, nonché del **percorso scolastico triennale**, il consiglio di classe attribuisce agli alunni **la valutazione finale, espressa in decimi.*****

- 3 ***L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una **valutazione finale di almeno sei decimi.*****

- 4 ***La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla***

lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio.

5. Gli esiti della valutazione finale sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

6. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento.

Articolo 8. (Certificazione delle competenze)

1. In sede di scrutinio finale, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il consiglio di classe redige la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ai sensi del Decreto competenze.

5. PROGETTI per l'ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa- VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

A causa dell'emergenza sanitaria, il Ministero dell'Istruzione ha sospeso dal 23/02/2020 tutte le visite guidate e i viaggi di istruzione. Tutti i Progetti per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa saranno rimodulati nel nuovo anno scolastico.

6.PIANO DI FORMAZIONE

Tutti i docenti dell'Istituto hanno seguito in modalità a distanza, attraverso videoconferenza, la formazione per *l'uso della piattaforma DAD e-Dida-icLeonetti* attivata nel mese di maggio.

Sono stati attivati alcuni corsi dell'Ambito 5 Calabria, in modalità online, mentre altri sono stati rinviati a settembre. I calendari e gli aggiornamenti sono disponibili sul sito istituzionale del nostro Istituto.

NORMATIVA

- ⇒ Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, recante *“Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”, e, in particolare, l’articolo 1, comma 4;*
- ⇒ Nota Dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante *“Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”;*
- ⇒ Articolo 1, comma 1 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, per l’anno scolastico 2019/2020, *disposizioni concernenti specifiche misure sullo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione;*
- ⇒ Decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297, recante *“Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;*
- ⇒ Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante *“Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;*
- ⇒ Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 recante *“Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli alunni con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;*
- ⇒ Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;*
- ⇒ Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;*
- ⇒ Decreto esami primo ciclo: decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741;
- ⇒ Decreto competenze: decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742;
- ⇒ **Ordinanza valutazione: Ordinanza del Ministro dell’istruzione;**
- ⇒ Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante *“Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”;*
- ⇒ Legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante *“Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2005”, e in particolare l’articolo 12;*
- ⇒ Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante *“Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”;*
- ⇒ Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante *“Statuto delle studentesse e degli studenti”;*
- ⇒ Decreto del Miur 16 novembre 2012, n. 254, *“Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89”;*
- ⇒ Decreto del Miur 3 ottobre 2017, n. 742, *concernente la Certificazione delle Competenze per il primo ciclo di istruzione.*

ALLEGATI

🏠 **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DAD:**

- **INDICAZIONI**
- **GRIGLIE DI OSSERVAZIONE /VALUTAZIONE**
- **(SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI 1° GRADO)**
- **GRIGLIA DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE - Per alunni con PEI differenziato**
- **GRIGLIA DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

🏠 **SCHEMA di PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO**

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

a.s. 2020/21

Regolamento per la DDI vedi INTEGRAZIONE AL PTOF

- 1) I Docenti istruiscono i rispettivi alunni all'uso della piattaforma "ZOOM" per seguire le attività impartite in modalità DAD, segnalano ai collaboratori del DS e agli uffici eventuali criticità di connessione in tal senso.
- 2) I Docenti di Sostegno, in modalità DAD e/o in presenza o in DDI, possono decidere ed attivare, caso per caso rispetto ai loro alunni, forme flessibili di organizzazione didattica anche laboratoriale. La rendicontazione per tutte le attività didattiche, in presenza ed in DAD o DDI, avviene mediante registro elettronico ARGO in dotazione. Per la valutazione didattica in DAD o DDI è adottato lo stesso Protocollo Valutativo in uso nell'anno scolastico 2019-2020.
- 3) Tutti i Docenti che impartiscono sia lezioni in presenza che lezioni in DAD ai loro allievi si collegheranno con PC scolastici dalla sede scolastica secondo il loro orario di servizio, segnalando negli Uffici eventuali criticità.

I Docenti sono vivamente invitati a stimolare i propri alunni e le relative famiglie alla partecipazione e alla frequenza delle attività di DAD, **perché trattasi di attività obbligatorie di legge a tutti gli effetti**, nonché segnalare presso gli uffici di segreteria le assenze e le relative violazioni dell'obbligo scolastico. Gli uffici amministrativi si adopereranno per le opportune segnalazioni e/o eventuali denunce.

Per il rientro in presenza i genitori devono firmare l'autodichiarazione di assenza delle cause ostative per il rientro in aula dei propri figli.

Si comunica che potranno essere previste forme di DAD da concordare con i docenti relativi, **solo ed esclusivamente**, per gli alunni che rientrano nei casi previsti dalla normativa vigente:

1. Alunni con certificazione di fragilità in relazione all'emergenza Covid-19;

2. Alunni BES e cioè:

- Alunni con certificazione di disabilità, in riferimento alla L. 104/92 (art3);

- Alunni con diagnosi di disturbi evolutivi specifici (diagnosi di DSA, L. 170/10 e DM 566 (12/7/2012; diagnosi di ADHD, Disturbi del Linguaggio, Disturbi della coordinazione motoria);

3. Alunni oggetto di provvedimento di quarantena obbligatoria o fiduciaria da parte degli Organi competenti;

4. Alunni figli di persone con fragilità certificata in relazione all'emergenza Covid-19.

Non sono previste eccezioni alle presenti disposizioni, pertanto gli alunni assenti per motivi non contemplati dalle presenti disposizioni saranno considerati assenti a tutti gli effetti di legge.

Per le classi ove sono presenti eccezionalmente alunni in DAD, il Consiglio di classe o i docenti concorderanno ed attiveranno **lezioni nei limiti della possibilità e capacità organizzativa e strumentale della scuola.**

I Docenti di sostegno seguiranno gli alunni diversamente abili in presenza da scuola e, ove necessario, attiveranno aule virtuali dove somministrare lezioni di recupero e approfondimento.

Le famiglie interessate alla DAD, **esclusivamente nei limiti dei casi previsti dalla presente circolare**, produrranno domanda inviando la richiesta all'indirizzo csic821001@istruzione.it.

Si ribadisce ancora che per tutti gli alunni che non rientrano in questa casistica, le lezioni saranno erogate esclusivamente in presenza.

Si fa presente ai Sigg. Genitori tutti che problematiche di natura giuridica, tutela della salute delle collettività, gestione sociale delle tensioni legate ad ansie e legittime preoccupazioni non sono di competenza della Scuola che di norma amministra in nome e conto dello Stato Italiano il servizio di istruzione e formazione sul territorio di propria competenza.

Da quanto richiamato si evince che:

- 1) La DAD si effettua a domanda delle famiglie richiedenti.
- 2) Hanno titolo alla DAD solo gli alunni che rientrano nei casi richiamati precedentemente.
- 3) Questi casi devono essere tutti certificati, non autodichiarati, in modo particolare lo di fragilità.

Pertanto la cosiddetta paura sociale dichiarata da tanti soggetti non sarà presa in considerazione.

i Docenti ed i Consigli di Classe interessati, nonché tutti i Collaboratori della Dirigenza ed i Responsabili di plesso, si organizzeranno con orario e calendario di lezioni, anche pomeridiano, per contattare tutti gli alunni aventi diritto al servizio DAD, il cui elenco è disponibile per classe negli Uffici Amministrativi.

L'attività di DAD si configura pertanto momentaneamente come attività residuale rispetto a quella in presenza, salvo miglioramenti del servizio successivi.

Le attività DAD sono valide a consuntivo scolastico a tutti gli effetti di legge.


Chi siamo e cosa facciamo dei tuoi dati personali?

Il Dirigente Scolastico di I.C. LEONETTI Via Vieste Schiavonea 87064 Corigliano Rossano, in qualità di titolare del trattamento, si preoccupa della riservatezza dei tuoi dati personali, o che riguardano soggetti sui quali eserciti la patria potestà/tutore legale, e di garantire ad essi la protezione necessaria da ogni evento che possa metterli a rischio di violazione.

Il Titolare mette in pratica al fine policy e prassi aventi riguardo alla raccolta e all'utilizzo dei dati personali e all'esercizio dei diritti che ti sono riconosciuti dalla normativa applicabile. Il Titolare ha cura di aggiornare le policy e le prassi adottate per la protezione dei dati personali ogni volta che ciò si renda necessario e comunque in caso di modifiche normative e organizzative che possano incidere sui trattamenti dei tuoi dati personali.

Il Titolare ha nominato un responsabile della protezione dei dati o data protection officer (RPD o DPO) che puoi contattare se hai domande sulle policy e le prassi adottate. Puoi contattare il RPD/DPO ALTOMARI CARMINE al seguente indirizzo mail altomaricarmine@gmail.com

Come e perché il Titolare raccoglie e tratta i tuoi dati

Le informazioni ricevute e trattate sono dati identificativi di natura comune (ad es. anagrafiche e dati di contatto quali mail o telefono ovvero la visualizzazione di audio/video degli alunni durante l'attività didattica e dati relativi agli elaborati degli alunni) necessarie per fornire e garantire un adeguato servizio di Didattica Digitale Integrata (DDI) agli alunni nel periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19 (decretata, da ultimo, in ambito scolastico nazionale con DPCM 4 marzo 2020 e dalle indicazioni fornite dal MIUR) e nei limiti dettati dagli organi governativi.

Esse saranno trattate per lo svolgimento delle funzioni istituzionali relative all'istruzione e alla formazione degli alunni e alle attività amministrative ad esse strumentali con riferimento ai servizi connessi alla didattica (quali le attività educative, didattiche e formative, di valutazione e orientamento per gli alunni ovvero per la gestione della carriera e del percorso scolastico, formativo e amministrativo dell'alunno, l'alimentazione e aggiornamento dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti e la gestione e conservazione del fascicolo degli alunni).

Finalità	Base giuridica
<ul style="list-style-type: none"> - Assicurare il regolare svolgimento del percorso didattico e l'attuazione del PTOF di Istituto - Svolgere attività di supporto alla didattica e ai servizi correlati con le attività scolastiche - Attività di videoconferenza in classe, in remoto o miste 	<ul style="list-style-type: none"> - Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri - Motivi di interesse pubblico rilevante (garanzia del diritto all'istruzione) - Adempimento di obblighi di legge o regolamento
<p>I dati saranno comunicati a terzi, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autorità preposte al coordinamento e controllo della fattività di istruzione e formazione a livello provinciale, regionale e nazionale - Enti privati nella veste di concessionari del servizio di DDI (in qualità di autonomi titolari del trattamento o responsabili) 	<ul style="list-style-type: none"> - Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri - Motivi di interesse pubblico rilevante (garanzia del diritto all'istruzione) - Adempimento di obblighi di legge o regolamento - Esecuzione contrattuale

Come specificato dal Provvedimento del 26 marzo 2020 "Didattica a distanza: prime indicazioni" emanato dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, e delle Indicazioni Generali "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy" del Ministero dell'Istruzione, non è necessario il consenso degli interessati (docenti, alunni, studenti, genitori) per lo svolgimento dell'attività didattica a distanza.

Pertanto, i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per l'erogazione di tale modalità di didattica, sulla base dei medesimi presupposti e con garanzie analoghe a quelli della didattica tradizionale.

Il ruolo dei fornitori dei servizi on line e delle piattaforme utilizzate può variare in base al tipo di servizio offerto; pertanto, qualora la piattaforma prescelta comporti il trattamento di dati personali di studenti, alunni o dei rispettivi genitori per conto della scuola, il rapporto con il fornitore viene regolato con contratto o altro atto giuridico (quale responsabile del trattamento, come nel caso, ad esempio, del registro elettronico, o dalle eventuali ulteriori piattaforme in uso). Negli altri casi (quando il registro elettronico non consente videolezioni o altre forme di interazione tra i docenti e gli studenti), la scuola non designerà ulteriori responsabili del trattamento, bensì utilizzerà servizi on line accessibili al pubblico e forniti direttamente agli utenti dai fornitori delle specifiche piattaforme che agiscono in qualità di autonomi titolari del trattamento (con funzionalità di videoconferenza ad accesso riservato); tali servizi, inoltre, potranno essere facilmente utilizzati anche senza la necessaria creazione di un account da parte degli utenti.

I dati personali sono normalmente conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea da parte dei fornitori dei servizi DDI. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di attivare servizi che comportino la presenza di server anche extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili. Ad ogni modo, gli interessati sono pregati di dare lettura alle condizioni d'uso e alle informative sul trattamento delle piattaforme utilizzate, con ogni conseguenza in termini di scelta consapevole del trattamento. Non si effettuano trattamenti basati su processi decisionali automatizzati (es. profilazione).

I dati personali che ti riguardano o riguardano soggetti sui quali eserciti la patria potestà/tutore legale sono necessari al fine dell'adempimento di specifici obblighi di legge cui il Titolare è tenuto, che non possono essere derogati o rimanere disattesi.

Come e per quanto tempo vengono conservati i tuoi dati?

Il trattamento dei dati che ti riguardano o riguardano soggetti sui quali eserciti la patria potestà/tutore legale avviene attraverso mezzi informatici messi a disposizione dei soggetti che agiscono sotto l'autorità del Titolare e allo scopo autorizzati per il periodo necessario al superamento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, come definitivo a livello governativo.

I dati personali potranno essere conservati in archivi informatici e/o cartacei e sono protetti mediante misure di sicurezza efficaci e adeguate a contrastare i rischi di violazione considerati dal Titolare per il tempo necessario all'adempimento degli obblighi al cui rispetto il Titolare è tenuto e comunque nel rispetto della normativa in tema di conservazione dei dati (Codice dell'Amministrazione Digitale, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio). Esaurite tutte le finalità che legittimano la conservazione dei tuoi dati personali, Il Titolare avrà cura di cancellarli.

Quali sono i tuoi diritti?

Compatibilmente con i limiti, soprattutto temporali, stabiliti per il trattamento dei dati personali che ti riguardano o riguardano soggetti sui quali eserciti la patria potestà/tutore legale, i diritti che ti sono riconosciuti ti permettono di avere sempre il controllo dei dati. Tu hai diritto:

- a ottenere una copia, anche in formato elettronico, dei dati di cui hai chiesto l'accesso. In caso dovessi richiedere ulteriori copie, il Titolare può addebitarti un contributo spese ragionevole;
- a ottenere la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o anche l'aggiornamento e la rettifica dei tuoi dati personali e che alla tua richiesta si adeguino anche i terzi/destinatari che nell'eventualità ricevano i tuoi dati, a meno che non prevalgano motivi legittimi superiori rispetto a quelli che hanno determinato la tua richiesta (es. indagini ambientali e contenimento del rischio determinato dall'emergenza gestita per loro tramite dal Titolare);
- a ottenere, laddove possibile in specie, l'aggiornamento o la rettifica dei tuoi dati personali in modo che siano sempre esatti e accurati
- a ottenere ogni comunicazione utile in merito alle attività svolta a seguito dell'esercizio dei tuoi diritti senza ritardo e comunque, entro un mese dalla tua richiesta, salvo proroga, motivata, fino a due mesi che ti dovrà essere debitamente comunicata.

A chi puoi proporre reclamo?

Fatta salva ogni altra azione in sede amministrativa o giudiziaria, puoi presentare un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, a meno che tu non risiedi o non svolga la tua attività lavorativa in altro Stato membro. In tale ultimo caso, o in quello in cui la violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali avvenga in altro paese dell'Ue, la competenza a ricevere e conoscere il reclamo sarà delle autorità di controllo ivi stabilite.

Titolare del Trattamento: I.C. LEONETTI, Dirigente Scolastico ALFONSO PERNA, Via Vieste Schiavonea 87064 Corigliano Rossano - Email: csic81001@istruzione.it, tel. 0983/856636

Responsabile Protezione Dati DPO: ALTOMARI CARMINE altomarcarmine@gmail.com

Il Dirigente Scolastico
ALFONSO PERNA

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993


Chi siamo e cosa facciamo dei tuoi dati personali?

Il Dirigente Scolastico di I.C. LEONETTI Via Vieste Schiavonea 87064 Corigliano Rossano, in qualità di titolare del trattamento, si preoccupa della riservatezza dei tuoi dati personali, o che riguardano soggetti sui quali eserciti la patria potestà/tutore legale, e di garantire ad essi la protezione necessaria da ogni evento che possa metterli a rischio di violazione.

Il Titolare mette in pratica al fine policy e prassi aventi riguardo alla raccolta e all'utilizzo dei dati personali e all'esercizio dei diritti che ti sono riconosciuti dalla normativa applicabile. Il Titolare ha cura di aggiornare le policy e le prassi adottate per la protezione dei dati personali ogni volta che ciò si renda necessario e comunque in caso di modifiche normative e organizzative che possano incidere sui trattamenti dei tuoi dati personali.

Il Titolare ha nominato un responsabile della protezione dei dati o data protection officer (RPD o DPO) che puoi contattare se hai domande sulle policy e le prassi adottate. Puoi contattare il RPD/DPO ALTOMARI CARMINE al seguente indirizzo mail altomaricarmine@gmail.com

Come e perché il Titolare raccoglie e tratta i tuoi dati

Le informazioni ricevute e trattate sono dati identificativi di natura comune (ad es. anagrafiche e dati di contatto quali mail o telefono ovvero la visualizzazione di audio/video degli alunni durante l'attività didattica e dati relativi agli elaborati degli alunni) necessarie per fornire e garantire un adeguato servizio di Didattica Digitale Integrata (DDI) agli alunni nel periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19 (decretata, da ultimo, in ambito scolastico nazionale con DPCM 4 marzo 2020 e dalle indicazioni fornite dal MIUR) e nei limiti dettati dagli organi governativi.

Esse saranno trattate per lo svolgimento delle funzioni istituzionali relative all'istruzione e alla formazione degli alunni e alle attività amministrative ad esse strumentali con riferimento ai servizi connessi alla didattica (quali le attività educative, didattiche e formative, di valutazione e orientamento per gli alunni ovvero per la gestione della carriera e del percorso scolastico, formativo e amministrativo dell'alunno, l'alimentazione e aggiornamento dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti e la gestione e conservazione del fascicolo degli alunni).

Finalità	Base giuridica
<ul style="list-style-type: none"> - Assicurare il regolare svolgimento del percorso didattico e l'attuazione del PTOF di Istituto - Svolgere attività di supporto alla didattica e ai servizi correlati con le attività scolastiche - Attività di videoconferenza in classe, in remoto o miste 	<ul style="list-style-type: none"> - Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri - Motivi di interesse pubblico rilevante (garanzia del diritto all'istruzione) - Adempimento di obblighi di legge o regolamento
<p>I dati saranno comunicati a terzi, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autorità preposte al coordinamento e controllo della fattività di istruzione e formazione a livello provinciale, regionale e nazionale - Enti privati nella veste di concessionari del servizio di DDI (in qualità di autonomi titolari del trattamento o responsabili) 	<ul style="list-style-type: none"> - Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri - Motivi di interesse pubblico rilevante (garanzia del diritto all'istruzione) - Adempimento di obblighi di legge o regolamento - Esecuzione contrattuale

Come specificato dal Provvedimento del 26 marzo 2020 "Didattica a distanza: prime indicazioni" emanato dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, e delle Indicazioni Generali "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy" del Ministero dell'Istruzione, non è necessario il consenso degli interessati (docenti, alunni, studenti, genitori) per lo svolgimento dell'attività didattica a distanza.

Pertanto, i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per l'erogazione di tale modalità di didattica, sulla base dei medesimi presupposti e con garanzie analoghe a quelli della didattica tradizionale.

Il ruolo dei fornitori dei servizi on line e delle piattaforme utilizzate può variare in base al tipo di servizio offerto; pertanto, qualora la piattaforma prescelta comporti il trattamento di dati personali di studenti, alunni o dei rispettivi genitori per conto della scuola, il rapporto con il fornitore viene regolato con contratto o altro atto giuridico (quale responsabile del trattamento, come nel caso, ad esempio, del registro elettronico, o dalle eventuali ulteriori piattaforme in uso). Negli altri casi (quando il registro elettronico non consente videolezioni o altre forme di interazione tra i docenti e gli studenti), la scuola non designerà ulteriori responsabili del trattamento, bensì utilizzerà servizi on line accessibili al pubblico e forniti direttamente agli utenti dai fornitori delle specifiche piattaforme che agiscono in qualità di autonomi titolari del trattamento (con funzionalità di videoconferenza ad accesso riservato); tali servizi, inoltre, potranno essere facilmente utilizzati anche senza la necessaria creazione di un account da parte degli utenti.

I dati personali sono normalmente conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea da parte dei fornitori dei servizi DDI. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di attivare servizi che comportino la presenza di server anche extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili. Ad ogni modo, gli interessati sono pregati di dare lettura alle condizioni d'uso e alle informative sul trattamento delle piattaforme utilizzate, con ogni conseguenza in termini di scelta consapevole del trattamento. Non si effettuano trattamenti basati su processi decisionali automatizzati (es. profilazione).

I dati personali che ti riguardano o riguardano soggetti sui quali eserciti la patria potestà/tutore legale sono necessari al fine dell'adempimento di specifici obblighi di legge cui il Titolare è tenuto, che non possono essere derogati o rimanere disattesi.

Come e per quanto tempo vengono conservati i tuoi dati?

Il trattamento dei dati che ti riguardano o riguardano soggetti sui quali eserciti la patria potestà/tutore legale avviene attraverso mezzi informatici messi a disposizione dei soggetti che agiscono sotto l'autorità del Titolare e allo scopo autorizzati per il periodo necessario al superamento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, come definitivo a livello governativo.

I dati personali potranno essere conservati in archivi informatici e/o cartacei e sono protetti mediante misure di sicurezza efficaci e adeguate a contrastare i rischi di violazione considerati dal Titolare per il tempo necessario all'adempimento degli obblighi al cui rispetto il Titolare è tenuto e comunque nel rispetto della normativa in tema di conservazione dei dati (Codice dell'Amministrazione Digitale, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio). Esaurite tutte le finalità che legittimano la conservazione dei tuoi dati personali, Il Titolare avrà cura di cancellarli.

Quali sono i tuoi diritti?

Compatibilmente con i limiti, soprattutto temporali, stabiliti per il trattamento dei dati personali che ti riguardano o riguardano soggetti sui quali eserciti la patria potestà/tutore legale, i diritti che ti sono riconosciuti ti permettono di avere sempre il controllo dei dati. Tu hai diritto:

- a ottenere una copia, anche in formato elettronico, dei dati di cui hai chiesto l'accesso. In caso dovessi richiedere ulteriori copie, il Titolare può addebitarti un contributo spese ragionevole;
- a ottenere la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o anche l'aggiornamento e la rettifica dei tuoi dati personali e che alla tua richiesta si adeguino anche i terzi/destinatari che nell'eventualità ricevano i tuoi dati, a meno che non prevalgano motivi legittimi superiori rispetto a quelli che hanno determinato la tua richiesta (es. indagini ambientali e contenimento del rischio determinato dall'emergenza gestita per loro tramite dal Titolare);
- a ottenere, laddove possibile in specie, l'aggiornamento o la rettifica dei tuoi dati personali in modo che siano sempre esatti e accurati
- a ottenere ogni comunicazione utile in merito alle attività svolta a seguito dell'esercizio dei tuoi diritti senza ritardo e comunque, entro un mese dalla tua richiesta, salvo proroga, motivata, fino a due mesi che ti dovrà essere debitamente comunicata.

A chi puoi proporre reclamo?

Fatta salva ogni altra azione in sede amministrativa o giudiziaria, puoi presentare un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, a meno che tu non risiedi o non svolga la tua attività lavorativa in altro Stato membro. In tale ultimo caso, o in quello in cui la violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali avvenga in altro paese dell'Ue, la competenza a ricevere e conoscere il reclamo sarà delle autorità di controllo ivi stabilite.

Titolare del Trattamento: I.C. LEONETTI, Dirigente Scolastico ALFONSO PERNA, Via Vieste Schiavonea 87064 Corigliano Rossano - Email: csic81001@istruzione.it, tel. 0983/856636

Responsabile Protezione Dati DPO: ALTOMARI CARMINE altomarcarmine@gmail.com

Il Dirigente Scolastico
ALFONSO PERNA

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993